

## Solo 1 designer su 4 nell'UE è donna

- Un nuovo studio dell'EUIPO rivela che solo il 24 % dei designers nell'UE è rappresentato da donne, il 25 % in Italia.
- Solo il 21 % dei designs registrati nell'UE aveva tra i suoi autori almeno una donna.
- I dati dimostrano che, sulla base delle tendenze attuali, colmare questo divario di genere richiederebbe più di 50 anni.
- In media, le designers guadagnano quasi il 13 % in meno rispetto agli uomini.
- La percentuale delle designers nell'UE è ben al di sotto dei livelli di Corea del Sud, Cina e Stati Uniti.
- Nell'UE, i paesi baltici hanno la più alta percentuale di donne rispetto ai designers; i Paesi Bassi, l'Ungheria e la Slovacchia, la più bassa.

Le ideatrici di disegni e modelli sono sottorappresentate in questa professione, così come nella creazione di disegni o modelli comunitari registrati, e guadagnano meno dei colleghi maschi. Sono questi i risultati principali dello studio **Women in Design**, pubblicato oggi dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO).

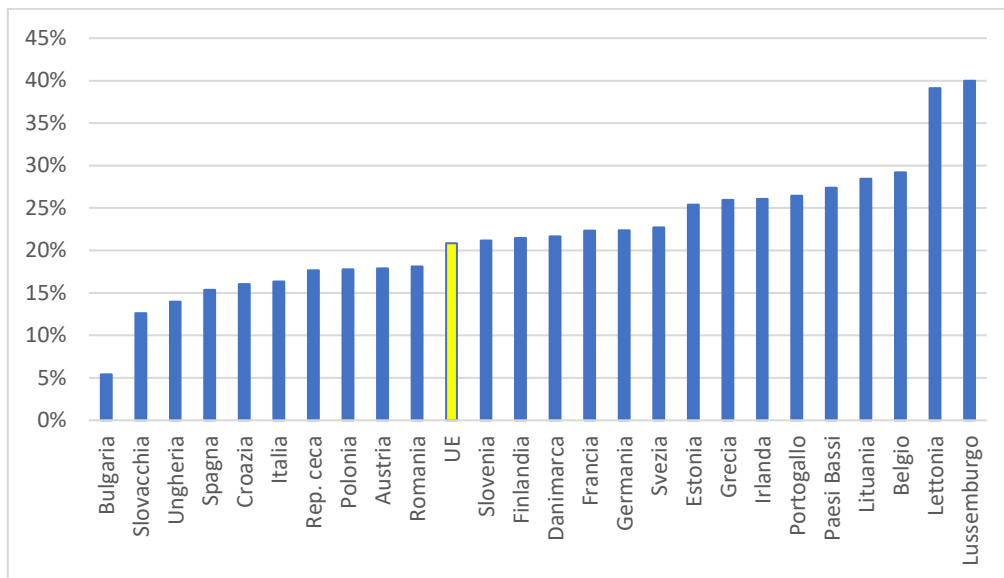
Il nuovo studio, il primo del suo genere, analizza i divari di genere nell'ideazione di designs con riguardo alla percentuale di ideatrici nell'UE, alle loro retribuzioni e alla partecipazione delle donne alla registrazione dei disegni e modelli. La pubblicazione è avvenuta in concomitanza con la **Giornata mondiale della proprietà intellettuale** (26 aprile), che quest'anno si concentra su «Donne e proprietà intellettuale (PI): accelerare l'innovazione e la creatività».

Solo un designer su quattro attivo nell'UE nel 2021 era donna (24 %). Si riscontrano notevoli differenze tra gli Stati membri dell'UE: dal 17 % di ideatrici di designs nei Paesi Bassi e dal 18 % in Ungheria e Slovacchia al 33 % in Lettonia.

Tale divario si riflette anche in una minore partecipazione femminile alla registrazione di disegni e modelli presso l'EUIPO. Secondo i dati dei depositi di disegni e modelli comunitari registrati (DMC) dell'EUIPO, solo per il 21 % di quelli registrati da titolari con sede nell'UE vi è **almeno una ideatrice**.



Percentuale di depositi di DMC con almeno una ideatrice negli Stati membri dell'UE (2003-2022):



Qual è la situazione? La quota delle designers e di designs creati da donne nell'UE è aumentata negli ultimi due decenni, ma molto lentamente, e al ritmo attuale servirebbero **51 anni per colmare il divario**.

Inoltre, alcuni Stati membri mostrano disparità tra il numero delle designers e la loro partecipazione al sistema dei DMC. La **Spagna**, la **Croazia** e l'**Italia** registrano basse percentuali di donne nei disegni e modelli registrati, sebbene la quota femminile nella professione sia superiore alla media dell'UE.

Contestualmente, alcuni paesi terzi fanno molto meglio rispetto agli Stati membri dell'UE a questo proposito. La **Corea del Sud** è ben al di sopra dei livelli dell'UE e quasi la metà dei disegni o modelli depositati da imprese coreane ha almeno un'ideatrice. Anche la **Cina** e gli **Stati Uniti** mostrano una percentuale più elevata, con circa il 40 % dei designs depositati che vede una presenza femminile.

In termini di retribuzione, le designers guadagnano in media il **12,8 % in meno** dei colleghi maschi. Parte di questo differenziale retributivo può essere spiegato da fattori quali l'età o le condizioni di lavoro (le designers tendono a essere più giovani e una percentuale maggiore lavora a tempo parziale), ma resta ancora un divario inspiegabile dell'8 %.

Il Direttore esecutivo dell'EUIPO, **Christian Archambeau**, ha dichiarato:

*La parità di genere è uno degli obiettivi fondamentali dell'UE. È inoltre un imperativo in tutte le professioni, anche nel settore della proprietà intellettuale. La maggior parte degli studi di genere realizzati finora si è concentrato sugli inventori e sui brevetti. Con questo nuovo studio dell'EUIPO, incentrato sulle designers e sulla loro partecipazione al sistema dei disegni e modelli comunitari registrati, ci auguriamo di richiamare l'attenzione sul divario di genere attualmente esistente nell'ambito della proprietà*

*intellettuale dell'UE e di contribuire ad accrescere l'equilibrio e l'inclusività in questa professione. Promuovendo una maggiore diversità e inclusività, possiamo creare un mondo della PI più equo e dinamico.*

Secondo lo studio, il tipo di prodotti più spesso progettati dalle donne sono i prodotti farmaceutici e cosmetici, gli oggetti per uso ornamentale e i prodotti tessili in pezza. All'altro estremo, gli strumenti musicali, le armi, gli articoli pirotecnici, gli articoli per la caccia, la pesca e l'eliminazione di animali nocivi, così come i fabbricati e gli elementi da costruzione sono i prodotti meno frequentemente ideati dalle donne.

Per sottolineare il proprio impegno a favore di un mondo della PI più equilibrato dal punto di vista del genere, l'EUIPO partecipa attualmente all'iniziativa [Girls Go Circular](#), nell'ambito delle sue attività relative alla PI nell'istruzione ([Ideas Powered @ school](#)), sotto il coordinamento dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), e al [Women and Girls in STEM Forum](#), organizzato in stretta collaborazione con la Commissione europea.

## NOTA PER I REDATTORI

«Women in design» è il primo studio condotto dall'EUIPO che si incentra sulle designers e sul divario di genere nella PI, sulla base dei dati derivati dai depositi di disegni e modelli comunitari registrati (DMC) e sui dati Eurostat. L'analisi considera 670 000 disegni e modelli e 210 000 designers, con informazioni sul nome dell'autore nelle banche dati dell'EUIPO (43 % delle registrazioni di DMC) e sul World Gender-Name Dictionary pubblicato dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI).

L'EUIPO, attraverso l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale, pubblica regolarmente studi e ricerche su tutti gli aspetti relativi alla PI. Tutte le relazioni sono disponibili sul [sito web dell'Osservatorio](#).

## INFORMAZIONI SULL'EUIPO

L'[EUIPO](#) è una delle più grandi agenzie decentrate dell'UE, con sede ad Alicante (Spagna). Classificato come uno degli [uffici di proprietà intellettuale più innovativi al mondo](#), l'EUIPO gestisce la registrazione dei marchi dell'Unione europea (MUE) e i disegni e modelli comunitari registrati (DMC), entrambi intesi a proteggere la proprietà intellettuale in tutti gli Stati membri dell'UE. Svolge inoltre attività di cooperazione con gli uffici di proprietà intellettuale nazionali e regionali dell'UE e ospita l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale. L'EUIPO organizza altresì i [premi DesignEuropa](#), che si svolgeranno a Berlino (Germania) nel settembre 2023.

L'[Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale](#) è stato istituito nel 2009 per sostenere la protezione e l'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale, nonché quale ulteriore strumento per contrastare la crescente minaccia di violazioni della proprietà intellettuale in Europa. È stato affidato all'EUIPO il 5 giugno 2012 mediante il regolamento (UE) n. 386/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.





**Contatti per i media**  
**Servizio Comunicazione dell'EUIPO**

Tel.: +34 653 674 113

[press@euipo.europa.eu](mailto:press@euipo.europa.eu)

